

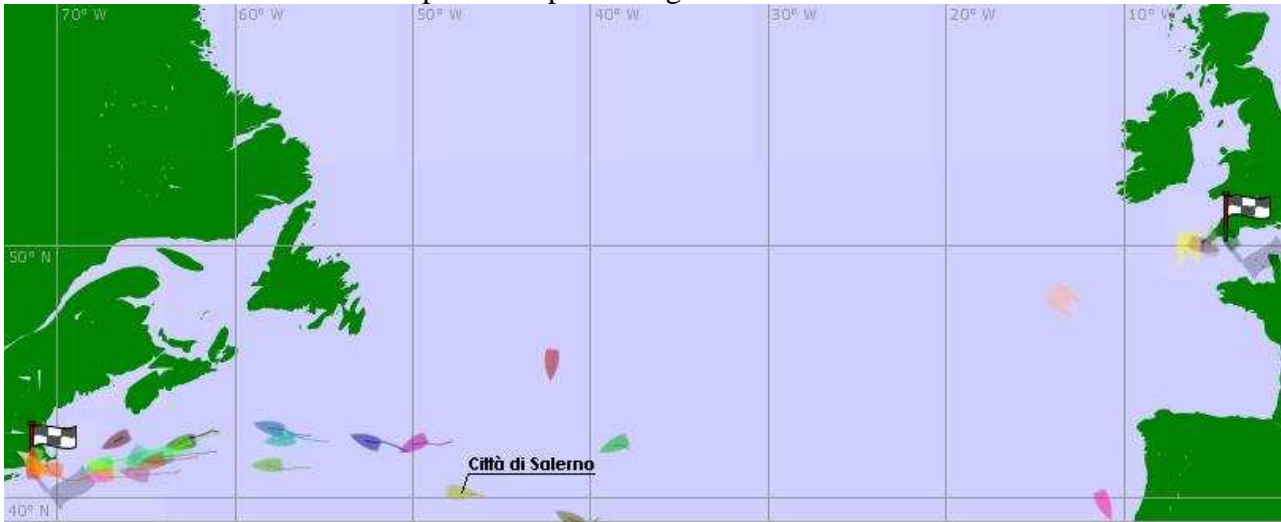
## 14 Giugno 2009 – Ventunesima giornata

Ancora grandi difficoltà per Tortolani. Il pilota automatico continua a rompersi e lo skipper continua a ripararlo.

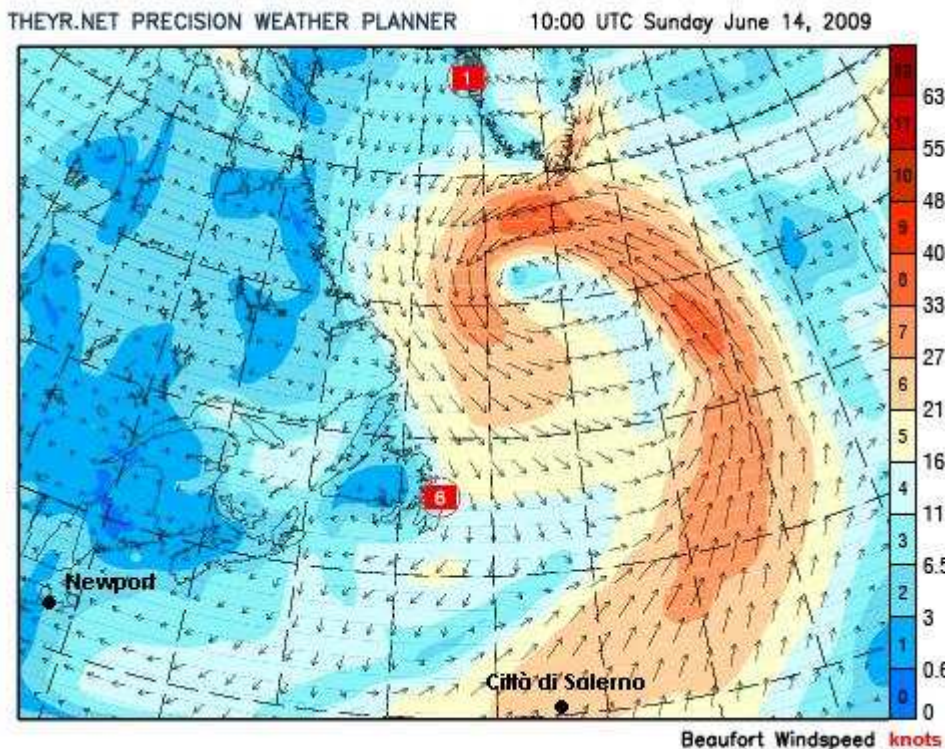
Fortunatamente la riparazione della trozza del boma tiene senza causare altri problemi.

Questi inconvenienti costringono Tortolani a gestire il timone manualmente per molte ore al giorno con conseguente aumento dello stress fisico e nervoso.

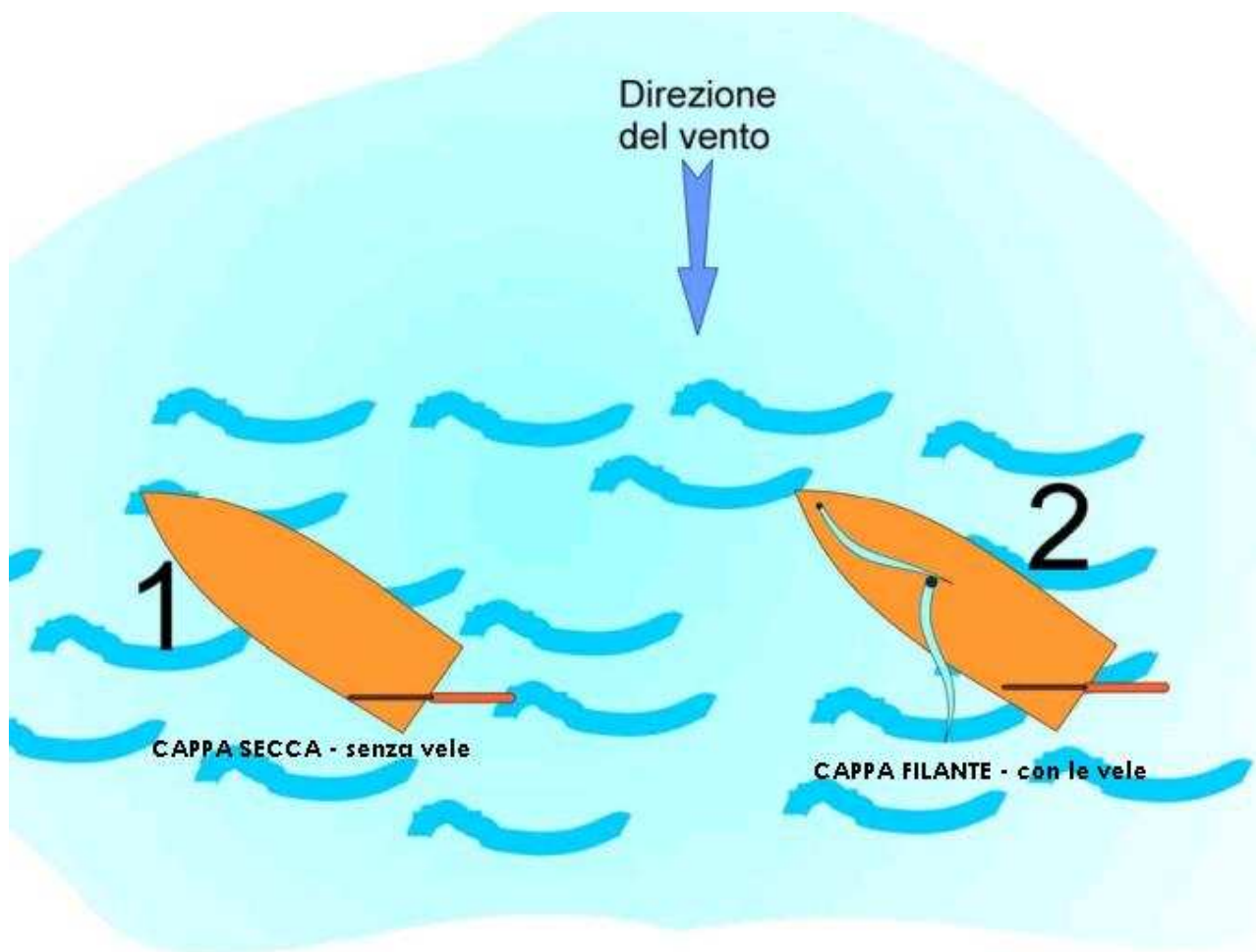
Infatti nelle ultime ore non ha coperto che poche miglia.



Le condizioni meteorologiche, che nelle ultime 48 ore avevano aiutato lo skipper nella gestione dell'imbarcazione, durante la notte sono state abbastanza dure e questa può essere la causa delle poche miglia percorse. La gestione manuale del timone, già di per se poco agevole in condizioni meteorologiche buone, diventa di fatto impossibile in condizioni avverse, come quelle attuali, con venti superiori ai 30 nodi.



In queste condizioni l'unica soluzione è quella di mettere la barca alla cappa, secca o filante a seconda delle diverse condizioni del vento e del mare, e quindi riposare qualche ora, mentre la barca scarroccia, in attesa del miglioramento della situazione meteo.



Intanto sono arrivati a Newport altri due concorrenti: l'inglese Rob Craigie sul J 122 "JBELLINO" e Roberto Westerman, primo degli italiani, sull'open 40 "SPINNING WHEEL".